



Numero 735 - 27 marzo 2022

In Cammino

Parrocchia San Pietro Apostolo" in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

IV DOMENICA DI QUARESIMA

Dal Vangelo di Luca (Lc 15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l’anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché

questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

«ERA PERDUTO ED È STATO RITROVATO» di d. Maurizio Girolami

La parabola del Padre misericordioso è anche la parabola del figlio prodigo che accompagna tante catechesi sul perdono di Dio. Il racconto ci narra della gratuità di Dio, della sua generosità e del suo cuore grande. Il padre lascia partire, non si fa alcun problema a spartire i suoi beni, di più, non esita a correre incontro al figlio che torna a casa e, in modo ancora più straordinario, è felice, perché ciò che sembrava perduto è tornato a casa a nutrirsi della vita. Noi uomini ci riconosciamo sue creature e, perciò, non siamo lontani dal vero nel pensare che portiamo con noi un po' del suo 'dna', diremmo oggi. La sua beatitudine, in qualche modo, ci appartiene attraverso il desiderio di un compimento e realizzazione piena. Quanto, però, seguiamo questo desiderio? Ragioniamo e agiamo per la felicità? La realtà concreta delle nostre azioni ci racconta che le strade da noi percorse, spesso, non sono di felicità. Come il figlio maggiore, pur stando accanto alla fonte della vita, coltiviamo gelosia e invidia privandoci del dono di essere felici. Come il figlio minore, ci illudiamo che lontano da Dio ci possano essere altre sorgenti di acqua buona; invece, come dice Geremia, troviamo solo cisterne screpolate incapaci di trattenerne quel po' di vita che abbiamo tra le mani. C'è da chiedere a Dio intelligenza aperta e animo pronto a stare lì dove è la vera vita. Una volta che sappiamo dov'è, chiediamo il coraggio di goderla, perché non ci viene tolta, soprattutto quando si tratta di dividerla.

SERVIZIO DIOCESANO TUTELA MINORI E PERSONE VULNERABILI

Mercoledì 30 alle ore 20.30 ci sarà un incontro per presentare il servizio diocesano per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili.

Questo servizio nasce come sostegno della volontà della Chiesa di dare risposta alla sofferenza provocata ai suoi membri più fragili da comportamenti non rispettosi della loro dignità.

Al suo interno un centro di ascolto riceve le segnalazioni di coloro che cercano accoglienza e accompagnamento in situazioni che possano configurare forme di abuso avvenuto in ambito ecclesiale.

È possibile rivolgersi al centro di ascolto per avere informazioni, consulenza, raccontare le proprie esperienze.

Un gruppo di lavoro formato da esperti in campo giuridico, psicologico, educativo, spirituale organizza attività di informazione e formazione perché l'attenzione alle esigenze dei minori diventi sempre più il motivo ispiratore delle iniziative che si svolgono nelle nostre comunità ecclesiali.

8 per MILLE - 5 per MILLE

Invitiamo quanti sono sensibili e disponibili a sostenere le attività e le iniziative della Chiesa Cattolica ad apporre la propria firma sull'apposita casella dell'8 per mille.

Si possono sostenere le attività del nostro oratorio riportando il numero 91072670937 con la propria firma nella 1ª casella che riguarda il 5 per mille: "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative...".

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 91072670937</p>	<p>Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>
<p>Finanziamento della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) </p>	<p>Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici</p> <p>FIRMA</p>
<p>Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente</p>	<p>Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale</p>

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 27: IV DOMENICA DI QUARESIMA**
S. Messe con orario festivo;
- LUNEDÌ 28:** Ore 8.00 e 9.30 S. Messe e possibilità di accostarsi alla confessione con un sacerdote disponibile tutta la mattina.
- MERCOLEDÌ 30:** Ore 20.30 in chiesa incontro formativo per i consigli pastorali e catechisti di Azzano Decimo e Fagnigola sul "Servizio diocesano tutela minori e persone vulnerabili".
- GIOVEDÌ 31:** Ore 20.30 in oratorio incontro di Lectio sul vangelo di domenica prossima (Gv 8,1-11).
- VENERDÌ 1 APRILE:** Ore 15.00 Via Crucis;
Ore 20.00 Via Crucis animata dal gruppo lettori e a seguire incontro di formazione per il gruppo.
- SABATO 2:** Ore 20.30 incontro per adolescenti a Prata, parteciperanno i ragazzi di I superiore.
- DOMENICA 3: V DOMENICA DI QUARESIMA**
S. Messe con orario festivo;
Alle ore 11.00 unzione prebattesimale per Erica e i 2 gemelli Nicolò e Marco; partecipano alla S. Messa anche i bambini di IV elementare;
Ore 16.30 incontro coppie giovani.

Orario S. Messe ad Azzano Decimo

Tutte le mattine: Ore 7.30 (Rosario e S. Messa)
Sabato e prefestivi: Ore 18.30
Domenica: Ore 8.00 / Ore 9.00 (Le Fratte) / Ore 9.30
Ore 11.00 / Ore 18.30

Orario S. Messe a Fagnigola

Mercoledì e venerdì: Ore 8.30
Sabato e prefestivi: Ore 18.30
Domenica: Ore 10.30